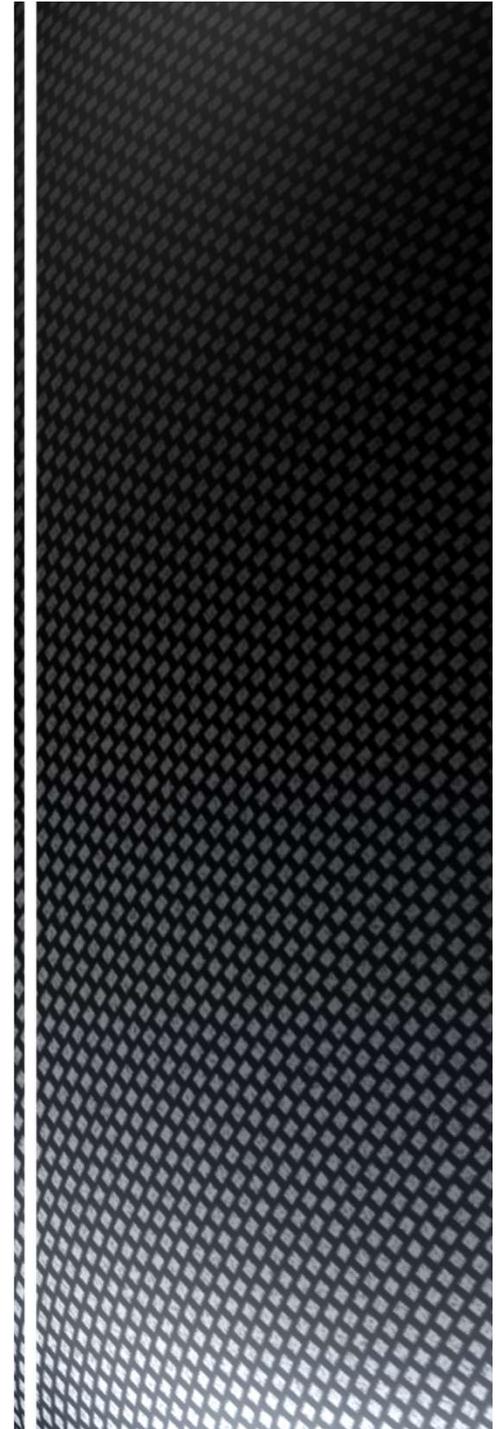


Curarsi è sempre possibile

Un progetto sperimentale:
il contributo dell'**Amministrazione di Sostegno**
per il problema della **difficoltà di adesione alla cura**
in utenti complessi dei DSMD

novembre 2020



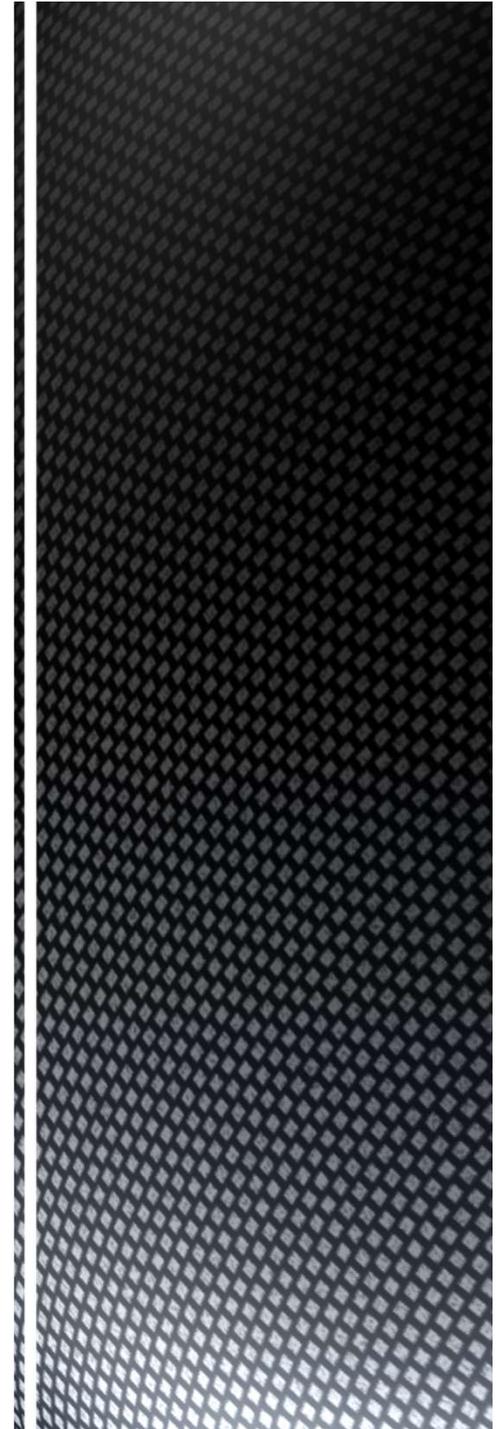
Agenda

Come è nata l'idea del progetto:
la storia di una famiglia

Il progetto: obiettivi e linee guida

Il ruolo specifico dell'AdS

I risultati attesi



Come indirizzare la **difficoltà di** **adesione alla cura?**

*«Quello con cui ci si confronta di solito è un oscillare fra rifiuto ed assenso alle cure; per questi pazienti, il consenso **non è punto di partenza bensì di arrivo di una proficua attività terapeutica.**»*

Prof. Roberto Catanesi, ordinario di Medicina Legale presso il DIM della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari



Il progetto

«Curarsi è sempre possibile»



Obiettivo: definire e sperimentare una modalità per fronteggiare la difficoltà di adesione alla cura in utenti complessi dei Servizi di Salute Mentale, basata sull'istituto dell'Amministrazione di Sostegno.



Proponenti:

- Tribunale di Milano - Sezione 8 (ex Nona Bis)
- DSMD di competenza degli utenti coinvolti
- 4 associazioni di familiari e utenti



Tempi: 2 anni; attualmente in fase di avvio.



Il progetto

«Curarsi è sempre possibile»



Destinatari: utenti maggiorenni, residenti nel perimetro di competenza del Tribunale di Milano, che:

- hanno una diagnosi di disturbo psichico grave, per il quale esista almeno una terapia evidence-based specifica;
- a causa della gravità dei loro sintomi, non sono disposti o non sono in grado di seguire i trattamenti di cui hanno bisogno;
- hanno una storia di conseguenze avverse legate alla scarsa adesione alle cure, tra cui: ricoveri, frequenti accessi al pronto soccorso, arresti, detenzione.

Il progetto su Milano è considerato un **progetto pilota**: sul territorio siciliano è già stato avviato un percorso analogo.





Le linee guida del progetto

- **Multidisciplinarietà:** associazioni, familiari, AdS, DMSD/servizi territoriali, Giudici Tutelari
- **Sinergia e complementarità di lavoro:** agevolare le parti coinvolte, ciascuna per la sua competenza, per l'ingaggio dell'utente e la costruzione del percorso di cura.
- **Specifico ruolo dell'AdS:** favorire la creazione della rete tra gli attori coinvolti, per agevolare il percorso di cura

Il progetto è in linea con il tema della giornata mondiale della Salute Mentale 2020:

"Greater Investment - Greater access», ovvero

la Salute Mentale è un diritto per tutti e ovunque.

Lo specifico ruolo dell'AdS

Il ruolo dell'AdS potrebbe comprendere **attività specifiche** non abitualmente espletate, se pur rientranti nella presa in carico (cfr. *"affiancare il soggetto privo in tutto o in parte di autonomia"*), ad esempio:

- favorire il **primo accesso al CPS**, quando egli non sia disponibile o in grado di farlo di persona;
- essere informato dal CPS sul **piano terapeutico individuale**, incluse le azioni attive mirate ad ingaggiare l'utente, in un'ottica di alleanza con il servizio di cura;
- collaborare con il CPS per il **coinvolgimento di eventuali altre risorse esterne** (associazioni, famiglia, altri enti di riferimento per l'utente: ospedali, professionisti, educatori, ESP – Esperti in Supporto tra Pari, ...).
- monitorare periodicamente l'**adesione dell'utente alla terapia** e, se necessario, concordare con il CPS un piano di azioni attive per migliorarla.





Risultati attesi

- Miglioramento della **consapevolezza** degli utenti circa la necessità di adesione alla cura
- diminuzione di **tempi di ingresso in cura**, evitando la perdita di anni preziosi e la “cronicizzazione” della malattia
- diminuzione di **ricoveri** in SPDC e in Comunità terapeutiche
- diminuzione di **reati** penali ed ingressi in Istituti di Pena
- riduzione dei **costi** a carico dell’amministrazione pubblica e dei cittadini
- consolidamento delle **buone prassi** con i DSMD e i CPS
- ampliamento e consolidamento della **rete** (associazioni del Terzo Settore – ASST – Tribunale – famiglie - cittadinanza)

Grazie per l'attenzione!

Maria Corinna Gorlani

corradi.smc@gmail.com 

348.2341057 

